

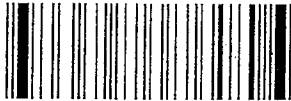


*Copia ad Consiglio -
Cambiato nel nome
Consiglio Comunale*

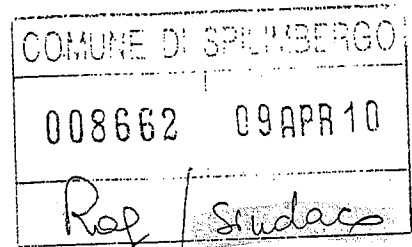
Corte dei Conti

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia
Trieste

CORTE DEI CONTI



0001308-24/03/2010-SC_FVG-V09-P



D/F 3/4-2010 SC

TRASMESSA VIA FAX
in singola copia con richiesta
di inoltro a tutti i destinatari

Al Consiglio comunale di Spilimbergo
Piazzetta Tiepolo, 1
33097 - Spilimbergo (PN)

Al Signor Sindaco

All'Organo di revisione

OGGETTO: esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziario del Comune di Spilimbergo sul rendiconto 2007, secondo le linee guida approvate dalla Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. 460 del 22.12.2008 per l'attuazione dell'art. 1, c. 166 e 167 della legge 23.12.2005 n. 266. **Trasmissione.**

Si informa che il II Collegio di questa Sezione di controllo, nella seduta del 10 marzo 2010, ha adottato la deliberazione n. FVG/142/2010/PRSP sul tema di cui all'oggetto.

Il testo di tale deliberazione è anche disponibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.fvg.it/corteconti/sezionecontrollo.htm>.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(dott. Bacchisio Crispo)



Deliberazione n. FVG/142/2010/PRSP

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

II Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: dott. Antonio De Troia
CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa, relatore
REFERENDARIO: dott.ssa Benedetta Cossu

Deliberazione del 10 marzo 2010

**concernente l'esame della relazione predisposta dall'organo di
revisione economico-finanziario del Comune di Spilimbergo sul
rendiconto 2007, secondo le linee guida approvate dalla
Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con
deliberazione n. 460 del 22 dicembre 2008 per l'attuazione
dell'articolo 1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005**

n. 266

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;
vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive
modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia
Giulia);
vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante

modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli enti medesimi;

vista la deliberazione della Sezione plenaria della Corte dei Conti di Trieste - Sezione di controllo - n. 285 del 16 dicembre 2009, che approva il programma delle attività di controllo per l'anno 2010;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2/2010 del 9 febbraio 2010, relativa alle competenze ed alla composizione dei Collegi della Sezione;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 9/AUT/2008 del 4 luglio 2008 con la quale sono state approvate le linee guida ed i relativi questionari per l'attuazione dell'art. 1, commi

166 e seguenti, della legge 23.12.2005 n. 266 (legge finanziaria 2006), relativi al rendiconto 2007 degli enti locali;

vista la deliberazione n. 460 del 22 dicembre 2008 della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, con la quale sono state adeguate all'ordinamento regionale le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2007;

presa visione delle relazioni inoltrate alla Sezione dagli organi di revisione delle province e dei comuni della regione in ordine al rendiconto 2007;

presa visione della documentazione relativa al rispetto del Patto di stabilità interno da parte degli enti locali, come acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

considerato che, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore e dal gruppo di lavoro a tale fine costituito, si procede alla verifica delle relazioni concernenti i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2005;

ritenuto, in particolare, di accertare se dal rendiconto 2007 dei predetti enti risulti:

- a) l'approvazione del rendiconto medesimo nei termini previsti dall'articolo 44, comma 7, della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1;
- b) il rispetto del Patto di stabilità interno come determinato, ai sensi dell'articolo 3, commi 48 e 49, della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1,

(Legge finanziaria regionale 2007), con il D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres.;

- c) il rispetto dell'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) in materia di spese di personale;
- d) il rispetto del vincolo di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione (indebitamento per spese di investimento);
- e) il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000;
- f) il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992 con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;
- g) il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 1, comma 713, della Legge 296/2006 con riferimento ai proventi dei contributi per permesso di costruire;
- h) l'inesistenza di altre gravi irregolarità contabili;

precisato che la verifica in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati, nonché l'analisi finanziaria e contabile di tali operazioni sono state oggetto del separato controllo di cui alla deliberazione della Sezione n. 268 del 24 novembre 2009;

precisato, altresì, che formeranno oggetto di separato controllo da parte della Sezione anche le risultanze dell'attività istruttoria e delle verifiche relative alle società, istituzioni, consorzi, fondazioni o altri organismi partecipati con quota superiore al 10% che hanno chiuso in perdita in almeno uno dei tre ultimi esercizi;

precisato, infine, che rientra nel controllo relativo agli organismi

partecipati anche la verifica del rispetto delle disposizioni di legge sotto indicate:

- il rispetto dell'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) con riferimento al divieto, per gli amministratori di enti locali componenti gli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dagli stessi enti, di percepire emolumenti a carico delle società;

- il rispetto dell'articolo 1, commi 725, 726, 727 e 728, della Legge 296/2006, con riferimento all'entità massima dei compensi attribuiti agli amministratori di società partecipate dagli enti locali;

- il rispetto dell'articolo 1, comma 729, della Legge 296/2006, con riferimento al numero massimo di componenti dei consigli di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali;

preso atto, con riferimento al patto di stabilità interno, che, come previsto dal Regolamento approvato con D.P.Reg. 11 maggio 2007, n. 0130/Pres., agli enti locali che non abbiano rispettato per l'anno 2006 le regole del patto di stabilità non si applicano le penalizzazioni previste dall'articolo 5 del D.P.Reg. 28 marzo 2006, n. 091/Pres.;

viste, in particolare, la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Spilimbergo e le risultanze della istruttoria relativa;

vista la richiesta istruttoria formulata da questa Sezione con nota n. 2431 del 13 maggio 2009;

vista la risposta inviata dall'Organo di revisione economico-

finanziario con nota n. 12161 del 20 maggio 2009;

dato atto che le valutazioni ed i rilievi sono formulati sulla base delle dichiarazioni acquisite dagli Organi di revisione e/o di amministrazione dell'ente, nonché della documentazione acquisita dalla Regione;

vista l'ordinanza n. 4 del 9 marzo 2010 con la quale è stato convocato il II Collegio;

udito il relatore consigliere dott. Giovanni Bellarosa;

DELIBERA

PARTE PRIMA

In base a quanto comunicato dall'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Spilimbergo ed alla luce della documentazione acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, relativamente alle precedenti voci a), b), c), d), e), f), g), l'istruttoria di controllo può ritenersi, allo stato, per questa parte conclusa senza osservazioni.



PARTE SECONDA

Relativamente alla sussistenza di debiti fuori bilancio, l'Organo di revisione ha dichiarato che nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debito fuori bilancio, di parte corrente, riguardanti sentenze esecutive e l'acquisizione di beni e servizi senza assunzione di impegni di spesa.

L'ammontare complessivo dei predetti debiti fuori bilancio è pari allo 0,34% del totale degli impegni di spesa assunti in conto competenza in parte corrente ed in parte capitale.

L'Organo di revisione ha inoltre dichiarato che al 31.12.2007

risultavano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e

che i medesimi sono stati riconosciuti e finanziati entro la data di

formazione dello schema di rendiconto.

La Sezione rileva che la presenza di debiti fuori bilancio, per di

più ripetuta negli anni, è indice di una situazione non conforme ai

principi di sana gestione. Inoltre, la sussistenza di debiti fuori bilancio

classificabili fra quelli previsti dall'articolo 194, comma 1, lett. e), del

TUEL di cui al D.lgs 267/2000 evidenzia difficoltà nel rispetto delle

procedure di spesa.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa ai sensi

dell'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 al

Consiglio Comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di

revisione dell'ente, ricordando che le misure consequenziali adottate

devono essere comunicate a questa Sezione di controllo ai sensi

dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e

successive modificazioni.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 10 marzo 2010.

Il Relatore

Giovanni Bellarosa

Depositata in Segreteria in data

10 MAR 2010

Il Presidente

Antonio De Troia

Il dirigente

dott. Bacchisio Crispino

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE

COPIA CONTROLATA ALL'ORIGINALE
26.3.2010
TRIESTE, 04/03/2010
FACATE